



L'effetto Taylor Swift travolge un museo tedesco, fan in fila per Ophelia

Descrizione

(Adnkronos) Un'opera finora poco conosciuta del pittore Art Nouveau Friedrich Heyser è diventata improvvisamente un'attrazione virale. Il merito? Va tutto a Taylor Swift. La popstar americana ha infatti scelto proprio la Ophelia di Heyser, datata intorno al 1900 e custodita al Museo Statale di Wiesbaden, in Germania, come ispirazione visiva per l'apertura del suo ultimo videoclip "The Fate of Ophelia", tratto dall'album "The Life of a Showgirl".

Il risultato non si è fatto attendere: nel fine settimana successivo all'uscita del video, il museo tedesco ha registrato un'impennata di visitatori, con centinaia di Swifties come si definiscono i fan della cantante in fila per vedere dal vivo il quadro citato da superstar, riprodotto nel video nei minimi dettagli. Abito bianco, posa e paesaggio sembrano usciti direttamente dalla tela di Heyser.

Siamo sorpresi e felici che Taylor Swift abbia scelto proprio questo dipinto della nostra collezione, ha dichiarato Andreas Henning, direttore del museo, alla rivista "Monopol". È un'opportunità straordinaria per far conoscere il nostro museo a un pubblico nuovo.

All'inizio, l'attenzione dei media e dei fan si era concentrata sull'iconica Ophelia preraffaellita di John Everett Millais (1851-1927), conservata alla Tate di Londra. Ma un'attenta analisi del video ha presto rivelato che la scena iniziale richiama invece l'interpretazione più tardo-simbolista di Heyser.

Il brano "The Fate of Ophelia" rielabora la tragedia della giovane amata da Amleto, personaggio shakespeariano condannato da un amore tormentato e da un destino crudele. Nella sua versione, Swift sembra voler riscattare la figura di Ofelia, trasformandola da vittima passiva a protagonista consapevole.

Non è la prima volta che la cantante americana intreccia riferimenti culturali nei suoi lavori. Ma stavolta l'impatto sulla scena museale è stato immediato e tangibile, in un raro esempio di contaminazione virtuosa tra musica pop e arte figurativa. Resta il mistero sul motivo che ha spinto Swift a preferire Ophelia di Heyser a quella, ben più celebre, di Millais. Ma forse proprio in quella scelta controcorrente si cela il messaggio del suo brano: riscoprire ciò che è stato dimenticato, e restituire

voce a chi non lâ??ha mai avuta. (di Paolo Martini)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 16, 2025

Autore

redazione

default watermark